



Partito Democratico  
Coordinamento Comunale Gubbio  
Gruppo Consiliare

---

Gubbio, 09/08/2010

Agli organi di stampa

Il Consiglio comunale di Gubbio, nella sua ultima seduta, ha licenziato, con il voto contrario del gruppo consiliare del PD, la convenzione per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi ed interventi sociali di competenza dei comuni dell'ambito territoriale n. 7 della Regione dell'Umbria.

Si tratta di un atto di particolare rilevanza, che influenzerà direttamente la vita dei cittadini più deboli nei prossimi anni.

Nell'attuale situazione di crisi (che purtroppo produrrà i propri effetti ancora per molto tempo) la giusta organizzazione del sistema locale dei servizi sociali è garanzia di rispetto effettivo dei più elementari diritti di cittadinanza.

Siamo costretti a rilevare che, ancora una volta, il Comune di Gubbio non si è dimostrato in grado di innovare e adeguare alle nuove e crescenti esigenze della popolazione i propri servizi. Continua, infatti, a perpetuarsi un sistema locale di servizi poco flessibile e poco innovativo, se pensiamo che i servizi realizzati sono sempre gli stessi da diversi anni. Il modello di gestione e le modalità di affidamento, nei fatti, vanno a perpetuare un sistema di gestione dei servizi immobile da anni.

Molti altri, a nostro avviso, gli errori contenuti nella convenzione stessa.

Crediamo, infatti, che sia giunto il momento di aprire il sistema locale dei servizi sociali alla possibilità di giusta partecipazione dei vari soggetti del privato sociale che il nostro territorio è in grado di esprimere e che ancora troppo faticano a vedere riconosciuto il proprio ruolo nel sistema locale di welfare.

Procedere di nuovo, come negli ultimi anni, all'affidamento dei servizi attraverso un solo capitolato d'appalto (come avverrà a breve in fase di applicazione della convenzione) rende di fatto impossibile il coinvolgimento nella gestione dei servizi di molte piccole realtà che costituiscono una grande ricchezza del nostro territorio.

Il privato sociale del nostro territorio, ricco e variegato, offre spunti e soluzioni delle più disparate, sia da un punto di vista culturale che dal punto di vista dell'idea stessa di impresa sociale. Crediamo che compito dell'amministrazione sia valorizzare al massimo queste differenze invece di continuare a mortificarle.

Tutto questo, infatti, siamo convinti, andrebbe ad effettivo vantaggio degli utenti stessi dei servizi.



Partito Democratico

Coordinamento Comunale Gubbio  
Gruppo Consiliare

---

Riteniamo, poi, particolarmente gravi le dichiarazioni che ha rilasciato in Consiglio Comunale l'Assessore Cacciamani che evidenziano come di fatto, il Comune di Gubbio non è in grado, ad oggi, e non lo sarà per la vigenza dell'intera convenzione, di realizzare un controllo serio ed autonomo sulla effettiva erogazione dei servizi e sulla loro effettiva rispondenza ai bisogni del territorio.

Nell'ottica della gestione esterna dei servizi, che il PD condivide appieno (purchè rimanga garantita la possibilità di partecipazione di tutti i soggetti potenzialmente interessati), l'indirizzo ed il controllo sono le funzioni fondamentali che rimangono in capo all'ente pubblico.

Con il passaggio della convenzione, e con le dichiarazioni dell'Ass. Cacciamani abbiamo la certezza che il Comune, stante la situazione attuale, non è in grado di controllare. Non possiamo accettare, dunque, che, al di là della ovvia correttezza di chi sarà il soggetto erogatore dei servizi, il controllato sia anche il controllore.

Sono queste le motivazioni che ci hanno indotto a votare contro il provvedimento nell'ultima seduta di Consiglio Comunale.

Le ricostruzioni maldestre che l'Amministrazione comunale sta facendo in qualche modo transitare non rispondono in alcun modo al nostro pensiero.

Il Pd ha sempre valutato il sistema locale dei servizi sociali sempre e solo nell'ottica di una sempre maggiore e necessaria rispondenza ai bisogni del territorio e di una sempre maggiore coinvolgimento delle risorse territoriali tutte, nelle loro varie espressioni. Altre logiche, che hanno contraddistinto l'azione dell'Amministrazione comunale negli ultimi anni, non solo nell'ambito dei servizi sociali, non ci appartengono.

Il gruppo consiliare PD Gubbio